



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 1 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04.02.2019

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	ALDROVANDI MASSIMO	P
SILIPRANDI MASSIMO	P	BOLLANI NICOLA	P
FANETTI LUCA	P	MELLI MARIA LUISA	P
MARI ARIANNA	P	ZANARDI MICHELE	P
PIGOZZI ELISA	P	MONTEFORTE GIUSEPPE	P
BINACCHI FEDERICA	P	ROSSELLI STEFANO	P
COVIZZI DIEGO	P	DAOLMI JURI	P
PEDRONI LORENZO	A	GUIDUCCI ALESSANDRO	A
PALVARINI BEATRICE	P		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Binacchi Federica.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dr. Foti Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
CAVALETTI S. - GUASTALLI A.
BIANCHI F. – ZALDINI R.

Sessione Question Time

PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO): “Apriamo la serata con la Sessione Question-time.”.

PUNTO N. 1 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.01.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE “SUZZARA CIVICA” RELATIVA ALLA MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA CANDIDATURA A MEMBRI DEL CDA DELL’AZIENDA SPECIALE “SOCIALIS”

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (SUZZARA CIVICA): “Leggo il testo: preso atto che il Consiglio comunale in data 30 Novembre ha deliberato di procedere approvazione atto costitutivo e statuto dell’azienda speciale denominata Socialis; in data successiva 20 dicembre ‘18 sempre nella sede del Comune di Suzzara veniva formalmente istituita l’azienda alla presenza dei Sindaci dei Comuni coinvolti; considerato che l’avviso per la manifestazione di interesse per la presentazione di candidature per la nomina di 3/5 membri del consiglio di amministrazione rimane esposto dal 18 al 22, in effetti rettifico perché è dal 14 dicembre, per un totale di 7 giorni, con rettifica successiva; la delibera del Consiglio comunale numero 62 del 3.11.’14 definendo gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso gli enti, definisce innanzitutto che al fine di dare piena trasparenza al procedimento di nomina, deve dare pubblicità entro un congruo tempo, per consentire a chiunque fosse interessato a candidarsi. Faccio riferimento ad una sentenza di Cassazione civile del 6.12.2012 numero 19105, nella medesima delibera si precisa che il Sindaco interpellerà i capigruppo anche in modo informale per le relative proposte di nomina. Premesso tutto questo presentiamo la seguente interpellanza con risposta in Consiglio per conoscere 1) come si giustifica una pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse molto ridotta nei termini temporali, non pertinenti secondo il buon senso con il termine “congruo tempo...” definito da delibera sopraccitata; 2) come si giustifica una procedura di apertura di azienda in questo caso Socialis, eludendo la nomina del consiglio di amministrazione, così come si apprende dalla stampa; quali Sindaci hanno firmato l’atto di costituzione dell’azienda considerato che dalla stampa in quel momento avevamo preso atto che si nominano sei Sindaci, quando in effetti da statuto si definisce la costituzione di Socialis da parte di cinque entità territoriali.”.

ASSESSORE ALESSANDRO GUASTALLI: “Parto dalla fine anche pensando che magari le seconde due parti devo rispondere a qualcosa che la consigliera sa già bene, perché evidentemente ha letto sul giornale qualcosa di sbagliato, in quanto punto numero 2 abbiamo detto: è stato nominato il consiglio di amministrazione come da atto consegnato ai Consiglieri comunali, e quindi non è vero che non è stato eletto il consiglio di amministrazione. Punto numero 3 i Sindaci presenti erano 5, appunto perché sono 4 Sindaci più 1 dell’Unione, come indicato nell’atto costitutivo che la Consigliera aveva, e quindi a parte tutto credo che i giornali vadano letti giustamente per quello che è il loro ruolo, ma gli atti ufficiali parlano chiaro. Quindi la prossima volta.. io capisco che c’è molta fretta mi hanno detto di fare l’azienda, per cercare di fare un servizio ai cittadini, ma io

vedo che c'è anche molta fretta nel cercare di mettere i bastoni tra le ruote di un'azienda che sta nascendo con cose che si leggono semplicemente da un giornale, senza leggere gli atti. Punto numero 1 invece per quanto riguarda la manifestazione d'interesse appunto si è corretta, perché i giorni non sono né 4, né 5 ma sono 9, quindi più o meno il doppio, e come abbiamo già avuto modo di parlare anche durante la Commissione riteniamo comunque che non trattandosi di nomina diretta del Sindaco, in quanto la nomina dei componenti del CdA spetta ad un organo collegiale, da un'assemblea, e non spetta al Sindaco, si è voluto comunque cercare di dare più visibilità di quella che poteva essere diciamo la scelta dei Sindaci, che semplicemente potevano trovarsi tra di loro e decidere i nomi, perché abbiamo creduto ovviamente che cercare persone che potessero mettere a disposizione il proprio tempo in modo gratuito, completamente gratuito, ovviamente fosse complesso e quindi se avevamo un più ampio ventaglio di persone tra cui scegliere sicuramente era meglio, e per far questo quindi ogni Comune aveva delle proprie normative, a dire il vero altri Comuni non hanno neanche la normativa che prevede, la normativa, insomma il regolamento che prevede la possibilità di fare ecco queste manifestazioni, ma in alcuni casi le scelte vengono fatte direttamente, per dare un po' uniformità abbiamo pensato comunque di fare questa manifestazione d'interesse, alla quale tra l'altro hanno partecipato delle persone da ben fuori Regione, questo a testimonianza che comunque l'informativa è arrivata a tutti, anche dall'Italia del Sud. Poi tra l'altro la cosa ovviamente era già ben nota perché ovviamente erano parecchi mesi che se ne discuteva anche qua in Consiglio comunale ovviamente sulla nascita dell'azienda. Quindi ovviamente il termine congruo poteva essere anche allargato questo senza ombra di dubbio, ma non pregiudica sicuramente la nascita dell'azienda in quanto non trattavasi di atto per noi obbligatorio ma semplicemente un atto che andava così ad allargare la platea delle potenziali persone interessate a far parte del CdA, cosa che poi si è verificata, i nomi li abbiamo avuti, si è potuto scegliere tra persone competenti senza che comunque vi fosse questo obbligo dovuto al fatto che non è una nomina diretta del Sindaco.”.

ASSESSORE SILVIA CAVALETTI: “Se mi è consentito completare la risposta per quanto riguarda il problema della parità di genere che...”.

ENTRA CONS. GUIDUCCI A. – CONS. PRES. N. 16

CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (SUZZARA CIVICA): “Ovviamente capisco la risposta, l'ho compresa molto bene, non ci trova assolutamente d'accordo, la procedura di fare riferimento alla delibera che è stata una delle delibere che abbiamo riconosciuto al Sindaco ovviamente con la massima approvazione all'inizio del 2014, all'inizio della legislatura, non è vero che non dovesse essere eseguita anche in questo caso. La procedura andava eseguita, il termine dei nove giorni se pensiamo che un'azienda che viene aperta adesso con una previsione di durata fino al 2050, io direi è una delle operazioni più importanti che ha fatto questa Amministrazione e l'ho anche riconosciuta all'Assessore dicendo che sicuramente ha lasciato il segno con questa operazione. Un'azienda che si apre e si prevede che debba durare fino al 2050, è un'operazione estremamente importante e ritengo che nove giorni, considerando che dentro ci sono due fine settimana, sia veramente ridicolo pensare che sia un tempo congruo, il termine comunque è un termine che fa riferimento a dei termini legali, quindi non è una pura obiezione che viene fatta dal Movimento ecco, ci terrei a precisarlo molto bene, lo ritengo ridicolo questo procedimento fatto in questo modo, una cosa frettolosa e pertanto chiaro la risposta l'ho compresa benissimo ma non mi trova, non ci trova, assolutamente d'accordo.”.

PUNTO N. 2 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.01.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" SULLA SPERIMENTAZIONE DI VIA NIEVO

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Do lettura dell'atto. Premesso che la rilevazione dell'inquinamento acustico condotta da ARPA nella prima metà del 2017 sull'asse via Nievo - via Villa Inferiore, aveva evidenziato uno sfioramento dei limiti consentiti dalle normative vigenti; nelle scorse settimane l'Amministrazione comunale ha proceduto all'attivazione di un senso unico sperimentale e provvisorio lungo via Nievo, individuato come prima misura sperimentale atta a ridurre il transito di autoveicoli, di conseguenza il livello di inquinamento acustico; considerato che il Movimento 5 Stelle giudica questa sperimentazione eccessivamente timida ed errata dal punto di vista dei disagi che comporta per i residenti delle vie interessate, in quanto via Curtatone e Montanara e le strade adiacenti per la loro conformazione non sono in grado di sopportare l'enorme flusso di traffico che transita da via Nievo; che il Movimento 5 Stelle ha sempre sostenuto e sostiene che l'unica possibile alternativa per puntare alla riduzione dell'inquinamento acustico e del numero di veicoli sia la redistribuzione del traffico lungo le diverse arterie cittadine, nell'ambito di una revisione generale della viabilità, e che l'unica sperimentazione che avrebbe dovuto essere attivata sia quella di un senso unico che comprenda tutto il tratto di via Nievo e via Villa Inferiore fino all'incrocio con via General Cantore; che avrebbe indotto gli automobilisti a individuare percorsi alternativi e che avrebbe consentito la creazione di una pista ciclabile a costo zero, mantenendo inoltre la possibilità di attivare una zona a traffico limitato per i residenti. Con l'interpellanza chiediamo all'Amministrazione comunale di illustrare le modalità e i parametri con cui sarà valutato l'esito dell'attuale sperimentazione, se intenda attivarsi per richiedere un nuovo monitoraggio dell'inquinamento acustico su via Nievo e via Villa Inferiore, possibilmente pretendendo il posizionamento del rilevatore in più punti della tratta, al fine di verificare in modo più puntuale la rumorosità prodotta dal traffico veicolare, perché nel precedente monitoraggio fu installato in un solo punto, e se ritiene opportuno e fattibile l'utilizzo di asfalti fonoassorbenti nell'eventuale rifacimento dell'asfaltatura del manto stradale di via Nievo e via Villa Inferiore."

ENTRA CONS. PEDRONI L. – CONS. PRES. N. 17

ASSESSORE FRANCESCO BIANCHI: "Sulla prima domanda diciamo, potrei già dare dei dati, nel senso che il metodo di analisi di questa sperimentazione, che come ricordo, appunto come ha ricordato anche il Consigliere, è una sperimentazione che durerà all'incirca sino a fine febbraio, però abbiamo già dei dati per trarre diciamo un po' di conclusioni, quindi ve li dico, visto che c'è anche un po' di pubblico, e ho anche un documento della Polizia Locale che poi posso anche girarvi. In sostanza, con le telecamere e con i varchi si è rilevato diciamo l'andamento del traffico sia su via Nievo viale Virgilio, ma anche sulle vie adiacenti così come su altre tratte, in modo che diventa un'analisi anche un po' matematica dei flussi. Allora diciamo rispetto al periodo in cui ancora non era.. quindi fino a fine dicembre, diciamo prima delle feste, perché poi le feste hanno un po' inficiato i dati ovviamente. Ho il parametro dal 10 al 16 dicembre, poi ho i parametri di gennaio nelle varie settimane, è interessante la percentuale. Quindi via Nievo associata a Villa Inferiore ovviamente, in ingresso, quindi nel senso vietato ovviamente, c'è stato un calo drastico, quindi meno 57% di veicoli in ingresso su via Villa Inferiore via Nievo, e un meno 29% di veicoli in uscita. Quindi nonostante il senso unico fosse in uscita comunque c'è stato un calo di quasi il 30% dei veicoli in uscita. Mi è sembrato strano, ma

poi come dicevo tempo fa i flussi non sono per niente diciamo programmabili a livello di progettazione, per cui.. su Roncobonoldo pensavo che si concentrasse diciamo un po' più di traffico anche in uscita, in realtà Roncobonoldo in uscita è rimasta pressoché simile, e in ingresso aumentato del 23%. Viale Virgilio che in sostanza è la prosecuzione lunga diciamo di via Villa Inferiore - via Nievo, in ingresso registra meno 50% circa, e in uscita meno 28%, quindi vuol dire questo anche ad una sotto analisi che molti dei veicoli che transitano da via Nievo - Villa Inferiore attraversano tutta la città, cioè non solo si fermano al centro ma attraversano la città, usano tutta questa tratta diciamo per attraversare. Su via Pasolini si è registrato lo stesso un calo dei veicoli quindi un meno 15%, un meno 22 su via Lenin e un meno 10 su viale Gina Bianchi, quindi un po' meno. Su Cantelma all'ingresso un meno 3%, quindi in sostanza sono calati comunque gli assi, diciamo che il trend che comunque è del primo periodo, quindi questo era abbastanza pronosticabile, i veicoli invece di entrare ovviamente su via Villa Inferiore perché c'è il senso unico che blocca, sono entrati un po' su Roncobonoldo, e ancora poco sulla Pasolini ma c'è da lavorarci. Adesso però la sperimentazione dura due mesi, quindi in due mesi ovviamente non ci sono dei movimenti importantissimi, questo dato però è interessante, è un'analisi matematica quindi ve la posso girare. Sulle altre questioni invece da poco, e anche questo poi è richiedibile agli uffici, è arrivato il monitoraggio dell'ARPA per quello che riguarda diciamo l'inquinamento dell'aria, e si evince in sostanza che i valori del PM che erano quelli che erano un po' superiori nella stagione invernale, nel periodo estivo sono completamente nella norma, questo vuole anche dire che il PM ha una forte influenza delle stufe poi, detta in parole povere, e del riscaldamento. Altro dato al momento, visto che la sperimentazione parziale finisce a fine febbraio, non abbiamo pianificato un rilevamento acustico, si farà poi, se e quando la sperimentazione diventerà e se diventerà definitiva. Invece per quanto riguarda l'ultimo punto, già tempo fa ai tavoli della viabilità comunque se ne era parlato, ovviamente per ridurre anche l'impatto acustico gli asfalti fonoassorbenti sono importanti, non è sicuramente magari per tutte le situazioni il rimedio, però sicuramente sarà preso in considerazione, ma è già stato preso in considerazione idealmente quando si rifarà diciamo un po' il manto stradale in quella tratta.”

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Aggiungo solo un dettaglio Stefano, intanto questi dati poi saranno socializzati quando saranno anche più organici ed estesi a un periodo temporale superiore, ovviamente con la cittadinanza in un'assemblea pubblica. Seconda cosa che magari non tutti sanno, cioè quando si parla di Roncobonoldo parliamo di una telecamera leggi targa installata non all'ingresso della Cispadana, ma una telecamera installata vicino a via Rismondo. Questo per specificare che in realtà l'ingresso avviene tipicamente dalla rotonda di Villa Inferiore, poi diverse persone girano nella via dell'UNES, Madre Teresa di Calcutta, per poi immettersi dall'altra parte. Questo era per specificare dov'è il punto di monitoraggio di strada Roncobonoldo.”

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Intanto interessanti i dati che ci ha dato, che confermano appunto che il problema sia complessivo e tutto il sistema viabilistico di una direttrice che va oltre anche il centro storico e arriva fino a viale Virgilio, lì bisognerebbe capire su questi cali esattamente, se rilevano gli ingressi dalla rotonda di via General Cantore o meno, perché bisognerebbe capire intanto bene questa cosa qua, perché è ovvio che c'è un dato calante. Avendo introdotto un senso unico cala automaticamente in ingresso e in uscita, quindi bisogna capire questo dato esattamente, analizzarlo in modo magari più preciso. Io non ho ben capito se appunto rileva il traffico anche di tutta la direttrice a monte o meno, perché la telecamera è di fronte a Spazio 80, e quindi c'è tutto, la maggior parte dell'arteria è prima di questa telecamera. Comunque io penso che ci sarà occasione di confrontarci, magari si potrebbe anche convocare una

Commissione Ambiente e valutare insieme questi dati interessanti, proprio per capirli meglio e vedere appunto l'impatto che ha avuto o meno, e l'altra cosa, beh, sull'inquinamento dell'ARPA se intendiamo dire che nella norma vuol dire che siamo una delle zone più inquinate d'Europa allora sì OK, nel senso che la relazione finale dell'ARPA...".

PRESIDENTE FEDERICA BINACCHI (PARTITO DEMOCRATICO): "Dovrebbe concludere."

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Un secondo, hanno parlato in due, mi sia dato un minutino, allora se è vero che appunto questa relazione che noi abbiamo chiesto da settembre con accesso atti, e che non ci è ancora stata data, anche se poi siamo riusciti ad averla da un mese per altre vie ovviamente, perché non dandocela l'Ufficio Tecnico, in realtà la relazione è disponibile da un mese ma chissà perché non è stata resa nota, né consegnata a chi l'aveva chiesta. Detto questo quella relazione dice che l'inquinamento rilevato in via Nievo e via Villa Inferiore è simile a quello registrato a un incrocio per esempio di piazzale Gramsci a Mantova. Ora capite che tra l'incrocio di piazzale Gramsci a Mantova, di un capoluogo di provincia, e di una piccola città come la nostra, c'è una bella differenza, se l'inquinamento e il livello di inquinamento è simile. Quindi bisognerebbe parlarne a lungo di questa cosa, certifica che appunto l'inquinamento rilevato è pari a quello dei punti più critici della Pianura Padana. Quindi sarà nella norma ma non significa che questo sia una cosa positiva, anzi, e asfalti fonoassorbenti io non ho capito se verranno usati o meno, visto che mi sembrava che via Villa Inferiore fosse oggetto di un'asfaltatura nel nuovo piano se ho capito bene o male, poi ci dirai, comunque sarebbe importante anche questo."

PUNTO N. 3 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 30.01.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5 STELLE" SULL'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Abbiamo appreso dalla stampa l'11 gennaio del maxi progetto di miglioramento sismico ed energetico dell'edificio che ospita la scuola primaria Visentini in viale Zonta, che è un'opera importante e ovviamente che è necessaria, per un costo di circa 3,3 milioni, secondo la stima prodotta dallo studio di fattibilità affidato all'ingegner Auri e l'architetto Ruffi. Il Movimento 5 Stelle più volte in Consiglio comunale ha sottolineato la necessità di investire risorse in opere di adeguamento antisismico per gli edifici pubblici, in particolare per quelli scolastici, considerandola una priorità assoluta, visto i drammatici eventi del 2012; abbiamo fatto in questi anni anche molti solleciti direttamente all'Ufficio Tecnico e anche all'Assessore per candidare progetti di adeguamento sui vari bandi che venivano proposti a livello regionale; considerato che il Comune ha commissionato nel 2014 allo studio dell'ingegner Auri anche la redazione di un progetto preliminare denominato Progetto di adeguamento sismico di edificio scolastico Pascoli e Collodi, con lo scopo di ridurre la vulnerabilità sismica di uno dei maggiori plessi scolastici comunali, e che l'edificio fa parte, leggo ovviamente il testo, che è quello della relazione tecnica presentata, fa parte di un plesso scolastico composto da diversi fabbricati in parte contigue, in parte indipendenti collegati da corridoi; le prime realizzazioni dell'edificio di via Caleffi risalgono al 1970, sono proseguite per circa un decennio con l'ultimazione della palestra. Attualmente l'edificio ha delle carenze strutturali determinate da un modo di costruire che ovviamente non prevedeva le azioni dinamiche orizzontali; mediante l'intervento di manutenzione

straordinaria il Comune di Suzzara prevedeva di eseguire opere per la pulizia e la conservazione delle superfici in cemento armato e ripristino dei copriferrì e la bonifica del manto di copertura. Totale dell'intervento era stimato in circa un milione di euro. Con l'interpellanza chiediamo intanto di illustrare le motivazioni per cui dal 2014 ad oggi non sia stato possibile dare attuazione al progetto, suddividendolo magari in più lotti, come nel caso della Visentini, anche alla luce del fatto che l'edificio di via Caleffi è uno dei plessi maggiori come numero di alunni, ospita circa 750 studenti. Di illustrare anche, soprattutto su quali edifici scolastici del territorio sono stati svolti dei test di vulnerabilità sismica, quali ne siano stati gli esiti e quali interventi di adeguamento antisismico siano necessari sugli edifici che sono stati controllati in questi anni.”.

ASSESSORE FRANCESCO BIANCHI: “Per quanto riguarda il progetto che era stato fatto sulla scuola Pascoli Collodi all'epoca, voglio leggere una nota del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, anche sul perché diciamo era stato redatto questo progetto preliminare nel 2014. L'affidamento all'ingegner Auri è del 2014, per la redazione di un progetto preliminare sulla scuola Pascoli Collodi ed era finalizzato alla richiesta di erogazione contributo, come da decreto dell'8 luglio 2014, richiesta finanziamento per interventi di adeguamento strutturale antisismico a seguito di una delibera di Giunta regionale. La delibera “Finanziamento interventi per adeguamento strutturale antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili sostitutivi di edifici esistenti a rischio sismico, a valere sul fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri”. Quindi era un bando di cui secondo me si era anche parlato all'epoca in Consiglio comunale. Si era candidato il bando con un obiettivo specifico, individuare degli interventi prioritari ovviamente da inserire nel piano regionale di finanziamento per l'adeguamento strutturale antisismico degli edifici, però anche per cercare di ottenere dei fondi per un intervento di ristrutturazione dell'edificio. Le motivazioni di questo intervento erano intanto che l'edificio ha una disposizione planimetrica che era funzionale all'epoca, è stata funzionale negli anni, ma non è più evidentemente così funzionale all'attività didattica. Quindi, più che diciamo interventi di antisismica si sarebbero susseguiti anche interventi di ristrutturazione massiva dell'edificio, ci sono anche comunque gli interventi di miglioramento sismico, e poi dopo successivamente non essendo poi stato finanziato questo bando si è proceduto sullo stesso edificio e su altri edifici a degli interventi comunque di miglioramento di manutenzione straordinaria, poi dopo nel tempo sono state fatte verifiche di vulnerabilità sismiche e sono state condotte nello specifico sugli edifici scolastici che avevano due piani fuori terra e di più antica costruzione. Quindi gli edifici sono la scuola materna di Roncobonoldo, la scuola Olga Visentini, la scuola Pascoli Collodi, la scuola Falcone invece non è stata oggetto di vulnerabilità in quanto era stata recentemente ristrutturata e in quanto la struttura aveva un comportamento scatolare, quindi era già adeguato. Ovviamente non parlo delle scuole che sono nel plesso diciamo zona ipercoop perché quelle sono le più recenti. Poi sono state fatte indagini sugli edifici scolastici, nello specifico indagini diagnostiche dei solai e quindi poi sono stati fatti anche degli interventi, dove necessario sono stati installati dei controsoffitti antisfondellamento quale è stata la scuola Pascoli Collodi, e sempre sono state indagate la scuola materna Anna Frank, la scuola materna Aporti, scuola elementare Visentini e la materna di Roncobonoldo. Quindi poi la scelta di finanziare con fondi nostri, quindi non purtroppo con fondi derivanti da un bando regionale o nazionale la scuola Visentini, è stata la scelta di finanziare la scuola intanto di più antica costruzione, tra l'altro vincolata e quindi sicuramente quella che per prima avrebbe dovuto essere oggetto di questo tipo di interventi. Poi per quanto riguarda le relazioni nello specifico sull'analisi di vulnerabilità le relazioni ci sono, la documentazione c'è, può essere oggetto di un accesso atti, ovviamente non vado a

specificare tutta una relazione qui in Consiglio comunale, però questo è stato un po' l'iter dal 2014 ad oggi delle varie indagini e studi che si sono fatti, e della scelta di iniziare diciamo dalla scuola Olga Visentini.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Faremo sicuramente accesso atti, abbiamo chiesto sicuramente delle risposte più precise che non abbiamo avuto. Quali siano stati i risultati non sono mica cose segrete, quindi secondo me si poteva rispondere in un modo più dettagliato, e quindi prendiamo atto. Prendiamo atto, per quanto riguarda il progetto devo dire che non capisco cosa si sia fermato, se era candidato a un finanziamento regionale perché poi non si sia andati avanti, anche perché la relazione presentava una simulazione molto chiara di quello che è il comportamento dell'edificio della Pascoli Collodi di fronte a forti eventi sismici, quindi voglio dire non ci stiamo inventando niente, credo che gli interventi non so se siano stati risolutivi di tutte le criticità che erano elencate, questo non l'ho capito bene se sia stato così oppure no, sta di fatto che ci aspettavamo una risposta più dettagliata su quelli che sono lo stato degli edifici appunto su cui questi test sono stati svolti. Quindi non siamo molto soddisfatti della risposta, siamo molto soddisfatti invece dell'intervento che è stato pianificato sulla Visentini, quindi cioè sgombriamo il campo dagli equivoci, non stiamo facendo un giudizio di merito, anzi cioè andiamo a dire che ben vengano interventi di questo tipo e avrebbero dovuto essere realizzati di più, uno sicuramente era quello sul plesso scolastico che ha il maggior numero di studenti e che presenta uno stato di degrado notevole in alcune parti.”.

PUNTO N. 4 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 31.01.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” SUI FONDI DESTINATI ALLA PROVINCIA DAL GOVERNO DEL CAMBIAMENTO

CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Il Governo ha destinato quest'anno 4 milioni di euro per la Provincia di Mantova da utilizzare per la messa in sicurezza di strade e scuole, dopo che negli anni passati abbiamo assistito a una diminuzione della spesa su questi ambiti; lo stanziamento fa parte dei 250 milioni di euro che le province avranno a disposizione ogni anno in maniera stabile dal 2019 al 2033 per uno stanziamento complessivo di 3,75 miliardi di euro; considerato che il Movimento 5 Stelle ha più volte sottolineato come gli investimenti per la messa in sicurezza di strade e scuole siano da ritenere prioritari; chiediamo all'Amministrazione comunale se intenda sollecitare la Provincia per la realizzazione di opere che interessano la realtà suzzarese e in tal caso di precisare di quali interventi si tratti.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Allora, esistono due grandi temi che gestisce la Provincia sul nostro suolo comunale, e sono ovviamente le strade provinciali, che costituiscono in particolare il nostro sistema, quasi tutte le nostre tangenziali sono di fatto strade provinciali; e l'altro grande tema è quello relativo alle scuole, abbiamo un istituto dei più importanti della provincia che è l'istituto Manzoni. Su queste due macro aree ovviamente ci sono molte progettualità in essere, sto parlando prima di tutto del rinforzo antisismico di quello che è l'istituto Manzoni, e poi la situazione viaria provinciale la conosciamo bene, perché la vediamo tutti i giorni, e richiede credo risorse davvero ingenti. In particolare come forse avrete avuto modo anche di leggere sulla stampa o sui social è un grande tema che porto sempre all'attenzione della Provincia ma anche della Regione, è il grande tema della SP 49, quindi della strada Suzzara Pegognaga che non ha solo bisogno di essere tra virgolette riasfaltata, ma ha bisogno di interventi più strutturali, perché è una strada pensata negli anni sessanta, realizzata negli

anni settanta, che non ha un sottofondo adeguato ai carichi del traffico attuale; è una strada che si è sostituita al TIBRE che non è mai stato realizzato, una strada anche che sopperisce a quella che potrebbe essere la Reggio-Ferrara Mare che è ancora semplicemente nei piani, e di conseguenza è una strada che ha bisogno di investimenti importanti e non semplicemente di riasfaltature che fra l'altro sono previste per quest'anno, finalmente nel 2019. La Provincia era riuscita a fine 2018 a raccogliere risorse importanti, anche attraverso se ricordate il tema della vendita di quote Autostrada Brennero, che ha destinato in gran parte proprio al sistema viario. Ci sono anche interventi già relativi alla messa in sicurezza sismica, diciamo al miglioramento sismico della struttura del Manzoni, ci sono già alcuni interventi programmati e finanziati, e certamente parliamo di ordini di grandezza superiori se si potesse accedere a risorse quali quelle di cui si è parlato poc'anzi. Resta un grande tema che è apparso sui giornali proprio in questi giorni, della restituzione dei trasferimenti, degli utili societari che la Brennero fa al Comune di Mantova e alla Provincia, e sembra che ci sia l'idea di chiedere indietro alla Provincia e al Comune queste risorse, ed è chiaro che si parla credo di qualcosa come 5 milioni, questo io l'ho letto dalla stampa, non l'ho saputo da.. e quindi è chiaro che nasce una preoccupazione, perché se da un lato diamo, esiste la preoccupazione che si possa togliere dall'altro, e quindi insomma si sta aspettando anche di conoscere esattamente cosa accadrà a questa partita. Comunque ritornando alla domanda, quindi su scuole, su strade esistono tante progettualità, alcune, poche sono già state finanziate, ne potrebbero essere finanziate molte di più e parliamo specialmente di strade e istituto Manzoni ovviamente su cui c'è parecchia carne al fuoco ecco."

CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Solo una cosa veloce, un sì o no, quindi c'è questo costante interfacciarsi con la Provincia e anche una sorta di pressione da parte vostra, sì o no?"

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): "Assolutamente sì, anche dopo la mia esperienza in Provincia, dopo due anni, avendo anche accesso a più.. diciamo avendo conosciuto anche meglio la macchina burocratica provinciale non dico che sia quasi quotidiano, ma siamo lì."

CONSIGLIERE JURI DAOLMI (MOVIMENTO 5 STELLE): "Come risposta ci riteniamo soddisfatti, speriamo di vedere presto questi miglioramenti, soprattutto delle strade che ne hanno veramente bisogno, sul Manzoni anche, quello però non so di preciso cosa si debba fare, invece la strada la vedo tutti i giorni quindi speriamo."

**Processo verbale – Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 04.02.2019**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to **Dott.ssa BINACCHI FEDERICA**

Il Segretario Generale
F.to **Dr. FOTI PAOLO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale e'
stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 22 maggio 2019

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa Sandra Motta**

La presente copia, composta da n. 10 fogli, oltre agli allegati, e' conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa



Prot. n.10
del 2.01.2019

Ill.mo Signor Sindaco
Egr. Presidente del Consiglio

Gruppo Consigliare "Suzzara Civica"

I sottoscritti Consiglieri Maria Luisa Melli, Giuseppe Monteforte, Michele Zanardi, ai sensi del vigente statuto comunale e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

- Visto il comma 1 dell'art. 43 del T.U. ordinamento leggi locali (D.Lgs n 267/2000)
- Ai sensi dell'art. 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale in data 30/11/'18 ha deliberato di procedere approvazione atto costitutivo e statuto dell'azienda speciale denominata "Socialis";
- in data 20/ 12/'18 nella sede del Comune di Suzzara viene formalmente istituita l'azienda alla presenza dei sindaci dei Comuni coinvolti;

Considerato che:

- l'avviso per la manifestazione d'interesse per la presentazione di candidature per la nomina di tre/cinque membri del Consiglio di Amministrazione rimane esposto dal 18 al 22 dicembre per un totale di quattro/cinque giorni, con rettifica successiva;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 03/11/'14 definendo gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso gli enti.....definisce innanzitutto che, al fine di dare piena trasparenza al procedimento di nomina deve dare pubblicità "entro un congruo tempo...." per consentire a chiunque fosse interessato a candidarsi
- sentenza di Cassazione civile 06/12/2012 n°19105 che chiarisce molti aspetti connessi alla diffida ad adempiere tra cui i termini del tempo di pubblicazione "non inferiore ai 15 giorni
- nella medesima delibera si precisa che il sindaco interpellerà i Capigruppo, anche in modo informale per le relative proposte di nomina.

Presentano la seguente interpellanza con risposta in Consiglio per conoscere:

1. come si giustifica una pubblicazione di " Avviso manifestazione di interesse" molto ridotta nei termini temporali non pertinenti secondo il buon senso con il termine "congruo tempo...." definito il delibera sopra citata.
2. Come si giustifica una procedura di apertura di Azienda in questo caso "Socialis"eludendo la nomina del consiglio di amministrazione così come si apprende dalla stampa;
3. Quali sindaci hanno firmato l'atto di costituzione dell'Azienda considerato che dalla stampa si nominano sei sindaci quando in effetti da statuto si definisce la costituzione di "Socialis" da parte di cinque entità territoriali.

Suzzara 30 /12/'18

I Consiglieri Comunali
Maria Luisa Melli
Giuseppe Monteforte
Michele Zanardi



Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sulla sperimentazione di via Nievo

I sottoscritti Stefano Rosselli e Juri Daolmi, consiglieri comunali del gruppo Movimento Cinque Stelle, presentano la seguente interpellanza:

Premesso che:

- la rilevazione dell'inquinamento acustico condotta da Arpa nella prima metà del 2017 sull'asse di via Nievo e via Villa Inferiore aveva evidenziato uno sfioramento dei limiti consentiti dalle normative vigenti;
- nelle scorse settimane l'amministrazione comunale ha proceduto all'attivazione di un senso unico sperimentale e provvisorio lungo via Nievo, individuato come prima misura sperimentale atta a ridurre il transito di autoveicoli e, di conseguenza, il livello di inquinamento acustico;

Considerato che:

- il Movimento 5 Stelle giudica questa sperimentazione eccessivamente timida ed errata dal punto di vista dei disagi che comporta per i residenti delle vie interessate, in quanto via Curtatone e Montanara e le strade adiacenti, per la loro conformazione, non sono in grado di sopportare l'enorme flusso di traffico che transita da via Nievo;
- il Movimento 5 Stelle ha sempre sostenuto e sostiene che l'unica possibile alternativa per puntare alla riduzione dell'inquinamento acustico e del numero di veicoli sia la redistribuzione del traffico lungo le diverse arterie cittadine nell'ambito di una revisione generale della viabilità e che l'unica sperimentazione che avrebbe dovuto essere attivata sia quella di un senso unico che comprenda tutto il tratto di via Nievo e via Villa Inferiore fino all'incrocio con via General Cantore, che avrebbe indotto gli automobilisti a individuare percorsi alternativi e che avrebbe consentito la creazione di una pista ciclabile a costo zero, mantenendo, inoltre, la possibilità di attivare una zona a traffico limitato per i residenti;

SI CHIEDE

- all'amministrazione comunale di illustrare le modalità e i parametri con cui sarà valutato l'esito dell'attuale sperimentazione;

- all'amministrazione se intenda attivarsi per richiedere un nuovo monitoraggio dell'inquinamento acustico su via Nievo e via Villa Inferiore, possibilmente pretendendo il posizionamento dei rilevatori in più punti della tratta, al fine di verificare in modo più puntuale la rumorosità prodotta dal traffico veicolare;

- se ritiene opportuno e fattibile l'utilizzo di asfalti fonoassorbenti nell'eventuale rifacimento dell'asfaltatura stradale di via Nievo e via Villa Inferiore.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 25 gennaio 2019

I Consiglieri Comunali del gruppo del Movimento Cinque Stelle

Stefano Rosselli

Juri Daolmi



Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sull'adeguamento antisismico degli edifici scolastici

I sottoscritti Stefano Rosselli e Juri Daolmi, consiglieri comunali del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presentano la seguente interpellanza:

Premesso che:

- in data 11.01.2019 abbiamo appreso dalla stampa locale del maxiprogetto di miglioramento sismico ed energetico dell'edificio storico che ospita la scuola primaria "Visentini", in viale Zonta, per un costo di circa 3,3 milioni di euro, secondo la stima prodotta dallo studio di fattibilità affidato all'ingegner Auri e all'architetto Ruffi;

- il Movimento 5 Stelle più volte in consiglio comunale ha sottolineato la necessità di investire risorse in opere di adeguamento antisismico per gli edifici pubblici e, in particolare, per gli edifici scolastici, considerandola una priorità assoluta, visti i drammatici eventi del 2012;

Considerato che:

- il Comune di Suzzara ha commissionato nel 2014 allo studio dell'ingegner Auri anche la redazione di un progetto preliminare denominato "Progetto di adeguamento sismico dell'edificio scolastico G. Pascoli e C. Collodi" con lo scopo di ridurre la vulnerabilità sismica di uno dei maggiori plessi scolastici comunali. L'edificio fa parte di un plesso scolastico composto da diversi fabbricati in parte contigui ed in parte indipendenti collegati da corridoi. Le prime realizzazioni risalgono dal 1970 e sono proseguite per circa un decennio con l'ultimazione della palestra. Attualmente l'edificio ha delle carenze strutturali determinate da un modo di costruire che non prevedeva le azioni dinamiche orizzontali. Mediante l'intervento di manutenzione straordinaria, il Comune di Suzzara prevedeva di eseguire opere per la pulizia e la conservazione delle superfici in c.a., il ripristino dei copriferrì e la bonifica del manto di copertura. Il costo totale dell'intervento era stato stimato in circa 1.000.000,00 di euro;

SI CHIEDE

- all'amministrazione comunale di illustrare le motivazioni per le quali dal 2014 ad oggi non sia stato possibile dare attuazione al progetto, suddividendolo in più lotti, come nel caso della "Visentini", anche alla luce del fatto che l'edificio di via Caleffi è uno dei maggiori plessi scolastici comunali, ospitando circa 750 studenti;

- di illustrare al consiglio comunale su quali edifici scolastici del territorio comunali siano stati svolti test sulla vulnerabilità sismica, quali ne siano stati gli esiti e, quindi, quali interventi di adeguamento antisismico siano necessari.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 30 gennaio 2019

I Consiglieri Comunali del gruppo del Movimento Cinque Stelle

Stefano Rosselli

Juri Daolmi



Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza sui fondi destinati alla Provincia dal Governo del cambiamento

I sottoscritti Stefano Rosselli e Juri Daolmi, consiglieri comunali del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presentano la seguente interpellanza:

Premesso che:

- il Governo ha destinato quest'anno 4 milioni di euro per la Provincia di Mantova da utilizzare per la messa in sicurezza di strade e scuole, dopo che negli anni passati avevamo assistito a una diminuzione della spesa su questi ambiti;
- lo stanziamento fa parte dei 250 milioni di euro che le Province avranno a disposizione ogni anno in maniera stabile dal 2019 al 2033 per uno stanziamento complessivo di 3,75 miliardi di euro;

Considerato che:

- il Movimento 5 Stelle ha più volte sottolineato come gli investimenti per la messa in sicurezza di strade e scuole siano da ritenere prioritari;

SI CHIEDE

- all'amministrazione comunale se intenda sollecitare la Provincia per la realizzazione di opere che interessino la realtà suzzarese e, in tal caso, di precisare di quali interventi si tratti.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 30 gennaio 2019

I Consiglieri Comunali del gruppo del MoVimento Cinque Stelle

Stefano Rosselli

Juri Daolmi